

ANFFAS LOMBARDIA

Regioni a confronto: a che punto siamo?

La giornata di ieri (1)

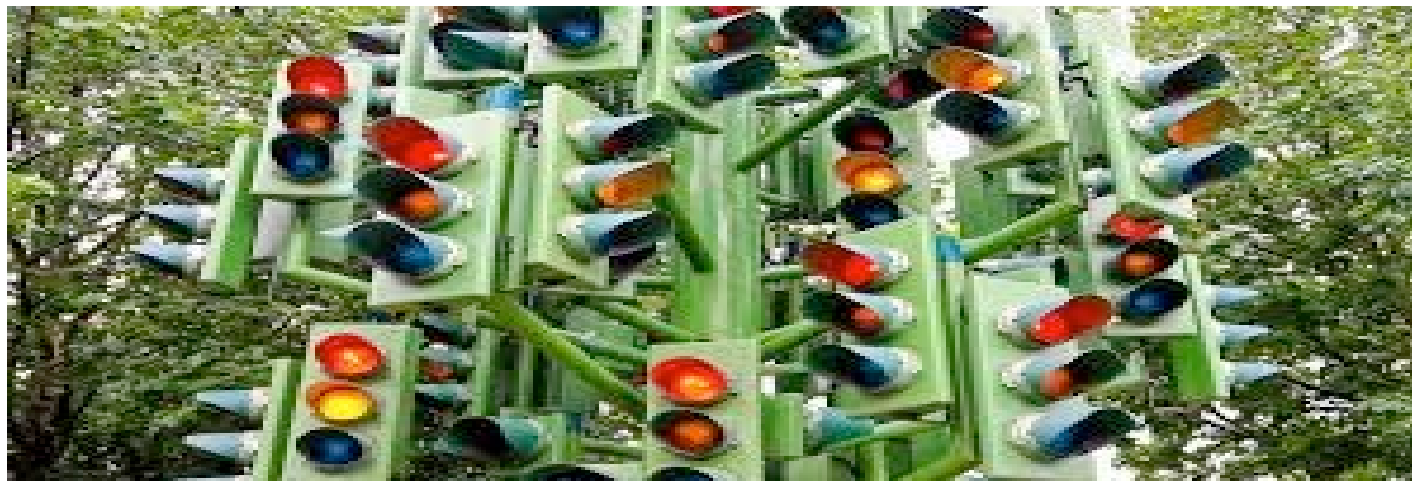
- La celebrazione degli SS GG della nostra regione, all'interno della road map milanese, e l'aver scelto Milano per tutti questi eventi e ci ha caricati di un alto senso di responsabilità. Non vi nascondo che questa scelta ci ha emozionato.
- L'evento ci ha permesso di rappresentare la nostra organizzazione, la sua composizione, le attività e gli obiettivi.
- Sono maturate tante riflessioni rispetto al un nostro consolidato stato dell'arte, sia in termini qualitativi che quantitativi ma soprattutto su quanto occorre ancora fare, ed è tanta roba, per raggiungere quel «buono» che, nemico di un ottimo irraggiungibile, ci spinga avanti verso quel traguardo che si chiama inclusione, una concreta, esclusiva esigibilità dei sacrosanti diritti per tutte le persone con disabilità.
- Nel corso della giornata e nel susseguirsi di tutti gli interventi da parte dei diversi soggetti, politici, istituzionali, stake holders, è emersa una parola costante, ineludibile costante, che da significato al proseguimento di tutte le nostre azioni: CAMBIAMENTO.
- Crogiolarsi e compiacersi su risultati parziali, locali, non sempre consolidati confligge su questa spinta verso una rivoluzione copernicana più volte evocata, e credere fermamente su quello che dovrà essere il nostro mantra: **LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI QUANTO CONTENUTO NEL DL 62, IL PROGETTO DI VITA PERSONALIZZATO E PARTECIPATO, SENZA SE E SENZA MA.**
- Sintetizzando un concetto, la spinta del rinnovamento va nella direzione, ripeto, del cambiamento, perché **QUELLO CHE NON SI RINNOVA TENDE A DEGRADARSI.**
- Il tema ricorrente è stato della sperimentazione del DL62, la necessità di migliorare il testo normativo, attraverso un percorso prospettico proattivo, produttivo, soprattutto innovativo, arrivando così ad una armoniosa revisione degli attuali sostegni attraverso i servizi, che sono ancora una bicicletta a scatto fisso da trasformare in una con 22 cambi...

La giornata di ieri (2)

- Il tema ricorrente è stato della sperimentazione del DL62, la necessità di migliorare il testo normativo, attraverso un percorso prospettico proattivo, produttivo, soprattutto innovativo, arrivando così ad una armoniosa revisione degli attuali sostegni attraverso i servizi, che sono ancora una bicicletta a scatto fisso da trasformare in una con 22 cambi...
- Se perdiamo questo imprescindibile obiettivo, arretreremo irrimediabilmente perché la cultura dominante va in una direzione opposta rispetto i nostri paradigmi culturali, e se ci poniamo in posizioni critiche, se faremo gli uccelli del malaugurio, ci faremo del male, faremo del male ai nostri figli ai nostri fratelli, **PRECIPITEREMO IN UN PASSATO BUIO, QUELLO CHE ABBIAMO TANTO COMBATTUTO.**
- Sappiamo che durante la sperimentazione del DL 62, il lavoro prezioso è quello di aiutare a migliorare il complessivo percorso del progetto, implementando nella nuove 6 province, quanto già agito con forte responsabilità ed impegno nella provincia di Brescia, lo sviluppo di questo imprescindibile, ineludibile cambiamento che coinvolgerà in questa sperimentazione il 75% del territorio Lombardo con Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio e Mantova.
- Credo, ne sono convinto che la Lombardia farà la sua parte, come sempre.
- Ieri, momenti di emozione ce li hanno dati i nostri auto-rappresentanti che non mancano di darci, con le loro testimonianze, stimoli ed energie.
- A loro dobbiamo tutta la nostra riconoscenza perché ci aiutano a ricordare perché siamo qui e cosa responsabilmente dobbiamo portare avanti.; dobbiamo sempre più porre massima attenzione alle loro istanze; essi sono il nostro riferimento e da loro trascende l'eticità che deve essere il traino delle nostre azioni.

La giornata di ieri (3)

- Sottolineo il fattivo confronto avvenuto con le istituzioni, a partire dal Ministro della Disabilità Alessandra Locatelli, a seguire il Presidente Attilio Fontana e l'Assessore alla Disabilità Elena Lucchini, dall'Assessore al Welfare del Comune di Milano Lamberto Bertolè, e poi quanto emerso durante il dibattito del 2° panel con gli stake holder, cui hanno partecipato i rappresentanti regionali di FISH LEDHA Alessandro Manfredi, FAND Angelo Achilli, FORUM e Federsolidarietà Valeria Negrini, Lega Coop Felice Romeo, Uneba Luca Degani, unitamente al Direttore dell'Assessorato al Welfare Mario Melazzini, al Direttore generale della più vasta Azienda tutela salute della Città metropolitana Silvano Casazza, dal Direttore dell'unità di programmazione sociale e territoriale dell'Assessorato alla disabilità Michaela Nastasi, al Dirigente dell'Assessorato al Welfare del Comune di Milano Guido Gandino e da ultimo dal Presidentet di IX Commissione permanente di Regione Lombardia Emanuele Monti
- Un momento nel quale abbiamo percepito delle emozioni è emerso durante il dibattito con le Presidentesse ed i Presidenti delle nostre Associazioni di Bergamo, Luino, Valle Camonica, Brianza, Crema, Brescia, Legnano, Como, Broni e Stradella, Voghera e Cinisello Balsamo coi quali abbiamo ricordato anche momenti critici e sfidanti.
- La loro dedizione e la loro determinazione nell'aver superato tanti ostacoli e di essere giornalmente in prima linea per la difesa dei diritti delle persone con disabilità e le famiglie ci fanno di dire che ce la faremo.
- Per cogliere i frutti di questa meravigliosa riforma, ci vorrà tempo, pazientemente non dovremo mai mollare la presa.
- Ma ANFFAS ci sarà sempre, questo patto generazionale che si sta avviando verso il 68° anno di vita, proseguirà nel tutelare i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.



**Facciamo allora in modo che tutti i semafori si sincronizzino
e che il cammino verso la vera inclusione possa proseguire senza intoppi.**

Grazie per l'attenzione!